

La Prova Nazionale

per la classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado

A.S. 2007/08

Italiano

La prova nazionale si struttura intorno a due importanti finalità dell'insegnamento dell'italiano: la comprensione del testo e la conoscenza delle principali strutture grammaticali della lingua italiana; requisiti imprescindibili per lo sviluppo della competenza linguistica e comunicativa, abilità essenziale cui si guarda con attenzione nell'ambito del sistema educativo nazionale e europeo.

Essa è composta da due parti: una prima sezione presenta un brano letterario - un racconto breve di autore contemporaneo - di immediata fruizione, ma concettualmente denso, su cui sono state elaborate domande tese a indagare le capacità di riconoscimento di informazioni e di interpretazione di elementi testuali.

Una seconda sezione propone dieci quesiti che mettono a tema la conoscenza e l'uso consapevole di strutture grammaticali e sintattiche.

La prova è corredata da una scheda da cui emerge la distribuzione dei quesiti nei diversi ambiti di valutazione in modo da fornire una visione d'insieme delle abilità e dei contenuti che la prova intende testare.

Queste note si propongono di aiutare gli insegnanti ad utilizzare al meglio la prova nazionale di italiano per la valutazione dei propri allievi ed eventualmente a renderla occasione di riflessione sulla didattica.

Prima sezione.

La dimensione del testo maggiormente indagata è quella relativa alla comprensione locale del testo, ossia alla capacità di riconoscimento delle informazioni utili alla comprensione del testo che comporta un insieme integrato di conoscenze e abilità ritenute essenziali negli Obiettivi Specifici di apprendimento (OSA), nelle Indicazioni per il curricolo, e nella ricerca internazionale (IEA PIRLS 2006)¹.

¹ La segnalazione *Dalle Indicazioni 2007* significa che la citazione è tratta dalle *Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il primo ciclo di istruzione*, Roma 2007.

La segnalazione *Dalle Indicazioni Nazionali* significa che la citazione è tratta dal Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, *Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53*, Allegato C, Indicazioni nazionali Piani di studio Scuola Secondaria di 1° grado.

Nella prova vengono indagate:

1. la capacità di cogliere, in un testo letterario, il punto di vista o i tratti del personaggio (A1 e A14), la loro evoluzione nel corso della vicenda (A13), la motivazione sottesa al loro agire (A4)

Dalle Indicazioni per il curriculum 2007:

Comprendere testi letterari di vario tipo, individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazioni delle loro azioni

Dalle Indicazioni Nazionali:

Elementi caratterizzanti il testo letterario (narrativo)

Dalla ricerca internazionale IEA PIRLS 2006

Interpretare e integrare informazioni e concetti

2. la capacità di riconoscere informazioni esplicite ed implicite in ambito locale (A2, A5, A11);

Dalle Indicazioni per il curriculum 2007:

Ricavare informazioni esplicite o implicite da testi

Dalle Indicazioni Nazionali:

Individuare informazioni ed elementi costitutivi dei testi

Dalla ricerca internazionale IEA PIRLS 2006

Ricavare informazioni palesemente espresse nel testo.

3. la capacità di comprendere il significato di una parola e/o di un'espressione in relazione al contesto in cui è inserita (A7, A8, A10)

Dalle Indicazioni Nazionali:

Operare inferenze ed anticipazioni di senso anche in riferimento ad un lessema non noto

Dalla ricerca internazionale IEA PIRLS 2006

Interpretare e integrare informazioni e concetti

Accanto alla comprensione locale è testata la capacità di cogliere il senso generale del testo (A15), nel caso specifico il senso della storia.

Dalle Indicazioni Nazionali:

Comprendere testi letterari: tema principale e temi di sfondo

Dalla ricerca internazionale IEA PIRLS 2006

Interpretare e integrare informazioni e concetti

Nella prova vengono inoltre testati la morfosintassi attraverso l'individuazione del termine cui va riferita una forma pronominale (A3), l'organizzazione logica entro e

oltre la frase, che chiama in gioco abilità cognitive alte in quanto richiede di esplorare la tessitura logica della frase e del testo, tramite il riconoscimento dei connettivi logici (A6, A9, A12).

La prova ha inteso verificare alcuni aspetti che entrano in gioco, in maniera diretta o indiretta, nella comprensione della lettura, connessi in particolare con la competenza testuale, grammaticale e lessicale, come esplicitato nel *Quadro di riferimento* per le Prove INVALSI 2008².

Seconda sezione

Alla prova di lettura e comprensione del testo – parte A della prova – seguono dieci quesiti sulla conoscenze grammaticali – parte B della prova – che si propongono di sondare la capacità di ‘nominare e riconoscere’ alcune importanti categorie grammaticali e sintattiche della lingua italiana e di utilizzarle correttamente.

Dalle Indicazioni per il curricolo 2007:

- Conoscere la costruzione della frase complessa (distinguere la principale dalle subordinate) e riconoscere i principali tipi di proposizioni subordinate (relative, temporali, finali, causali, consecutive, ecc.).
- Riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione.
- Applicare le conoscenze metalinguistiche per monitorare e migliorare l’uso orale e scritto della lingua.

Dalle Indicazioni Nazionali:

- Approfondimenti su classi di parole e loro modificazioni.
- Approfondimenti sulla struttura logica e comunicativa della frase semplice.
- Struttura logica e comunicativa della frase complessa (coordinazione, subordinazione).

I quesiti

B1. Completa la seguente frase coniugando la forma mancante del verbo tra parentesi.

Avrei proprio voluto che tu.....(*venire*) alla mia festa. C’erano tanti amici, ci siamo proprio divertiti!

B9. Trasforma ogni frase interrogativa diretta nella corrispondente interrogativa indiretta e trascrivila nello spazio sottostante.

1. Giovanna mi chiese: “Quando verrà il medico?”

.....

2. Alcuni turisti mi hanno chiesto: “Qual è la strada più breve per il Duomo?”

² Il *Quadro* è stato redatto da un gruppo di lavoro misto composto da insegnanti della scuola secondaria di primo e di secondo grado, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici docenti universitari, esperti di docimologia e valutazione. Nella fase di elaborazione, il gruppo ha fatto costante riferimento agli Obiettivi Specifici di apprendimento (OSA), alle Indicazioni per il curricolo, ai quadri di riferimento di ricerche internazionali, ad esempio IEA PIRLS, oltre che alla prassi didattica.

I quesiti B1 e B9 chiedono di applicare correttamente le conoscenze relative ai modi verbali, coniugando opportunamente il verbo della subordinata in dipendenza dal verbo della frase reggente.

B2. In quale tra le seguenti frasi è presente un verbo riflessivo?

- A. Mia madre mi ha lasciato libero.
- B. Mio fratello Luciano si è iscritto all'università.
- C. Si sono discussi molti argomenti.
- D. Durante la riunione Carla mi ha detto che arriverà oggi.

B3. Per ciascuna delle seguenti frasi trascrivi gli avverbi di tempo nello spazio corrispondente.

- 1. Non hai mai voluto dirmi perché sei andato altrove.
- 2. Subito si mise a gridare forte.

1. _____ 2. _____

B4. Unisci le frasi inserendo il pronome relativo nella forma corretta.

Ho incontrato un comune amico ho avuto tue notizie.

Non conosco la persona mi hai parlato.

I quesiti B2, B3 e B4 vertono sul riconoscimento e sull'uso corretto di alcune delle principali categorie morfosintattiche: verbo, avverbio, pronome.

B5 Individua gli elementi che nelle frasi seguenti hanno la funzione di soggetto e trascrivili nello spazio sottostante ad ogni frase.

- 1. La regina Elisabetta I d'Inghilterra era figlia di Enrico VIII
.....
- 2. Secondo numerosi studi, nuotare fa bene alla salute
.....

Il quesito B5 verte sulla nozione di 'soggetto grammaticale', che, si ricorderà, è un costituente (tipicamente un sintagma nominale) – non un nome o altra parte del discorso! – legato al predicato da una particolare relazione sintattica. In quanto costituente il soggetto può includere quindi con la sua testa (nome o altro) anche determinanti e modificatori di vario tipo.

L'intento è qui di testare il riconoscimento del soggetto in due casi non banali: nel primo caso a svolgere la funzione di soggetto è un sintagma nominale formato da più componenti (articolo + nome comune con valore di apposizione 'stretta' + nome proprio + aggettivo numerale con valore di attributo). La risposta corretta proverà che lo studente ha consapevolezza della differenza tra costituenti sintattici e funzione grammaticale del sintagma. Nel secondo caso il soggetto è espresso da un verbo al modo infinito. La risposta corretta mostrerà in questo caso che lo studente è

consapevole del fatto che anche altre parti del discorso possono svolgere la funzione di soggetto.

B6. Quale di queste frasi contiene un complemento di fine?

- A. Il mio cane è da guardia.
- B. Mi piace disegnare a matita.
- C. Quel film mi ha fatto morire di paura.
- D. Al gioco non ho fortuna.

B7. Quale di queste frasi contiene un complemento di modo?

- A. Sta per piovere, esco con l'ombrello.
- B. Con i colleghi mi trovo bene.
- C. Vado a scuola in autobus.
- D. Passeggiare con il cane, con calma, mi rilassa.

I quesiti B6 e B7 intendono testare la capacità di riconoscere alcune delle principali relazioni semantiche (o 'logiche'; si parla a volte anche di 'ruoli') veicolate entro la struttura della frase da sintagmi preposizionali che sintatticamente sono dei 'complementi' (nel senso intuitivo del termine): in particolare le relazioni di fine e di modo ('complementi di fine e di modo), come si usa dire.

B8. Completa le frasi seguenti con un opportuno legame subordinante.

Il film era tanto noioso mi sono addormentato.

Stacco il telefono non voglio essere disturbato.

B10. Quali delle seguenti frasi contiene una subordinata con valore consecutivo?

- A. In seguito alla caduta, sentì più dolore di quanto avesse temuto.
- B. Nella banca le telecamere erano poste in modo che potessero riprendere tutti i clienti.
- C. Mise le piante all'aperto perché la pioggia le bagnasse.
- D. Quella mattina era uscito da casa molto presto prima che gli altri si fossero svegliati.

I quesiti B8 e B10 testano conoscenze e abilità relative alla struttura sintattica del periodo, nel primo chiedendo di riconoscere ed esprimere il legame subordinante, nel secondo di riconoscerlo e nominarlo.